

Programma di esame

del concorso per titoli ed esami a cattedre di religione nelle **scuole secondarie di primo e secondo grado** in lingua italiana della provincia di Bolzano

Avvertenze generali

I candidati dovranno dimostrare di essere in possesso dei seguenti requisiti culturali e professionali:

- Corretta conoscenza e sicuro dominio dei contenuti specifici che formano l'oggetto culturale della disciplina.
- Conoscenza della valenza formativa assegnata all'insegnamento della religione cattolica quale proposta culturale in sintonia con le finalità della scuola.
- Padronanza dei programmi vigenti e delle linee portanti sottese al piano di studio della scuola secondaria di 1° e di 2° grado, con particolare riferimento agli obiettivi e contenuti dell'insegnamento della religione cattolica.
- Acquisizione di metodologie di ricerca adeguate per il reperimento e l'uso delle fonti, degli strumenti bibliografici e dei più aggiornati libri di testo.
- Capacità di fare riferimento ai sussidi didattici, compresi quelli multimediali, e nel loro efficiente utilizzo, sia per il proprio aggiornamento culturale e professionale che nel lavoro d'aula.
- Conoscenza dei fondamenti della psicologia evolutiva relativa all'età del soggetto in apprendimento.
- Abilità acquisite quali: la capacità progettuale e valutativa, la relazionalità, la creatività, l'apertura all'innovazione, un costume di ricerca e di sperimentazione.

Prüfungsprogramm

für den Wettbewerb nach Titeln und Prüfungen zur Besetzung von Lehrstühlen für Religion an den italienischsprachigen **Mittel- und Oberschulen** Südtirols

Allgemeine Bestimmungen

Die Bewerber müssen nachweisen, daß sie folgende fachliche und berufsbezogene Voraussetzungen besitzen:

- Genaue Kenntnis und sichere Beherrschung der besonderen Inhalte, die Gegenstand des Unterrichtsfaches sind.
- Wissen um den Bildungswert des katholischen Religionsunterrichts als kulturelles Angebot in Einklang mit den Zielsetzungen der Schule
- Beherrschung der geltenden Grundsullehrpläne und der Leitgedanken, die diesen zugrunde liegen, mit besonderer Berücksichtigung der Ziele und Inhalte des katholischen Religionsunterrichts
- Kennen von zweckmäßigen Methoden beim Suchen und Verwenden von Quellen, von bibliografischen Unterlagen und von Schulbüchern auf dem neuesten Stand
- Fähigkeit, auf Unterrichtsmedien, auch multimedialer Art, Bezug zu nehmen und für die eigene fachliche und berufsbezogene Fortbildung sowie für den Unterricht in der Klasse sinnvoll einzusetzen
- Grundkenntnisse der Entwicklungspsychologie in Bezug auf das Alter der lernenden Kinder und Jugendlichen.
- Erworbene Fähigkeiten und Haltungen wie: Fähigkeit zum Planen und Bewerten, Beziehungsfähigkeit, Kreativitätsvermögen, Offenheit für Neuerungen, für Forschung und Versuche

- Competenza pedagogico-didattica, in grado di garantire l'elaborazione di corrette sequenze di apprendimento nel contesto della programmazione individuale e collegiale.
- Pädagogisch-didaktische Kompetenzen, welche die Ausarbeitung von sinnvollen Lernschritten im Rahmen der individuellen und der gemeinsamen Planung gewährleisten.
- Capacità di operare collegialmente nell'elaborazione, lo sviluppo e la verifica/valutazione in itinere della programmazione educativo/didattica.
- Fähigkeit, gemeinsam Erziehung und Unterricht im Laufe des Schuljahres zu planen, zu entwickeln, zu überprüfen und zu bewerten
- Padronanza di competenze relazionali adeguate per una gestione efficace dell'insegnamento-apprendimento, delle dinamiche di gruppo e per una costruttiva conduzione dei rapporti con i diversi soggetti istituzionali.
- Kompetenzen auf der Beziehungsebene, um Lehr- und Lernprozesse sowie die Gruppendynamik mit Erfolg steuern und konstruktive Beziehungen zu den verschiedenen institutionellen Trägern herstellen zu können.
- Conoscenza delle leggi e delle disposizioni speciali che regolano l'ordinamento scolastico nazionale e locale, con particolare riferimento al profilo giuridico che connota l'insegnamento della religione cattolica e lo stesso insegnante sul versante scolastico e su quello ecclesiale.
- Kenntnis der Gesetze und Sonderbestimmungen, die die Schulordnung auf staatlicher und lokaler Ebene regeln, mit besonderer Berücksichtigung der rechtlichen Stellung, die der katholische Religionsunterricht und selbst der Religionslehrer aus der Sicht der Schule und der Kirche einnehmen.

Prova orale

La prova orale è, per sua natura, pluridisciplinare. Essa verte sulle indicazioni contenute nelle „Avvertenze generali“ e le tematiche presenti nei tre paragrafi di seguito riportati.

Almeno **quindici giorni prima** dell'esame orale il candidato invierà alla commissione d'esame l'elenco delle opere che intende presentare.

Mündliche Prüfung

Die mündliche Prüfung soll die Bewertung des Kandidaten vervollständigen. Sie ist von Natur aus fächerübergreifend und bezieht sich auf obige „Allgemeine Bestimmungen“ und die in den drei folgenden Abschnitten genannten Themenkreise.

Wenigstens **fünfzehn Tage vor** der mündlichen Prüfung schickt der Kandidat der Prüfungskommission ein Verzeichnis der Werke zu, die er für die Prüfung vorbereitet hat.

Paragrafo I Contenuti disciplinari

1. L'uomo nel cosmo; l'uomo e la trascendenza; l'uomo e i suoi interrogativi sul senso della vita; dall'ethos animale all'etica umana.
2. Le grandi religioni storiche nonché i nuovi movimenti religiosi: origine – dottrina – pratica.

Abschnitt I Fachinhalte

1. Der Mensch im Kosmos; der Mensch und die Transzendenz; der Mensch und die Fragen nach dem Sinn des Lebens; vom Verhalten des Tieres zur Ethik des Menschen.
2. Die großen geschichtlichen Religionen sowie die neuen religiösen Bewegungen: Ursprung, Lehre, Praxis.

Il Cristianesimo:

Das Christentum:

- a) **ambito scritturistico:** la Bibbia come documento della tradizione ebraico-cristiana: coordinate geografiche, storiche e culturali, generi letterari, messaggio religioso; rivelazione, Sacra Scrittura e vita della Chiesa secondo la costituzione conciliare "Dei Verbum"; le tappe fondamentali della storia della salvezza; temi salienti del Nuovo Testamento.
- a) **Exegetischer Bereich:** die Bibel als Dokument der hebräisch-christlichen Tradition – das geografische, geschichtliche und kulturelle Umfeld, Schriftarten und religiöse Botschaft; Offenbarung, Heilige Schrift und Leben der Kirche nach dem Konzilsdokument "Dei Verbum"; die grundlegenden Ereignisse der Heilsgeschichte; Hauptthemen des Neuen Testaments.
- b) **ambito teologico:** la vita dell'uomo come risposta alla vocazione personale di Dio secondo la dottrina della creazione; elementi di cristologia; il volto del Dio di Gesù Cristo.
- b) **Theologischer Bereich:** das Leben des Menschen als Antwort auf die Berufung Gottes im Sinne der Schöpfungslehre; Grundbegriffe der Christologie; das Gottesbild Christi.
- c) **ambito ecclesiologicalo e liturgico:** le origini della Chiesa da Cristo e la sua identità; Chiesa e Regno di Dio secondo la Costituzione conciliare "Lumen Gentium"; Chiesa e mondo di cui alla Costituzione conciliare "Gaudium et Spes"; l'anno liturgico e le feste principali; i sacramenti; la Costituzione conciliare "Sacrosanctum Concilium".
- c) **Kirchlicher und liturgischer Bereich:** der Ursprung der Kirche in Christus und ihre Identität; Kirche und Reich Gottes nach dem Konzilsdokument „Lumen gentium“; Kirche und Welt laut Konzilsdokument „Gaudium et spes“; das liturgische Jahr und die wichtigsten Feste; die Sakramente und das Konzilsdokument "Sacrosanctum Concilium".
- d) **ambito storico:** momenti e fatti salienti della storia della Chiesa, in particolare della Chiesa in Sudtirolo; il cattolicesimo come componente significativa del patrimonio storico italiano e sudtiroloese.
- d) **Geschichtlicher Bereich:** bedeutende Ereignisse der Kirchengeschichte, besonders der Kirche in Südtirol; der Katholizismus als wichtiger Teil der geschichtlichen Tradition Italiens und Südtirols.
- e) **ambito morale:** la morale cristiana tra libertà e responsabilità; morale della vita familiare e dell'accoglienza della vita; dalla morale personale alla dottrina sociale.
- e) **Moralischer Bereich:** Die christliche Moral zwischen Freiheit und Verantwortung; die Moral des Familienlebens und der Annahme des Lebens; von der persönlichen Moral zur Soziallehre der Kirche.
- f) **ambito artistico:** esperienza religiosa e linguaggi dell'arte, loro valenza formativa.
- f) **Künstlerischer Bereich:** religiöse Erfahrung und künstlerischer Ausdruck, deren Bildungswert.

Paragrafo II

Problematiche educative e didattiche

1. Natura e finalità del processo educativo e formativo.
2. La funzione della scuola nella società odierna; condizionamenti socio-culturali che influenzano il processo formativo.
3. Conoscenze di base relative all'età evolutiva: preadolescenza e adolescenza.
4. L'integrazione sociale e scolastica di alunni portatori di handicap, di alunni stranieri o di altri alunni svantaggiati.
5. L'insegnamento della religione cattolica nella scuola e la catechesi: distinzione e complementarità.

Abschnitt II

Erziehungs- und Unterrichtsfragen

1. Natur und Ziel des Erziehungs- und Bildungsprozesses
2. Die Aufgaben der Schule in der heutigen Gesellschaft; sozio-kulturelle Bedingungen, die den Bildungsprozess beeinflussen.
3. Grundkenntnisse über die körperliche, kognitive, affektive, soziale und moralische Entwicklung des Schülers.
4. Die soziale und schulische Integration von Schülern mit Behinderung, von Ausländerkindern oder sonst ausgegrenzten Schülern.
5. Der Religionsunterricht in der Schule und die Katechese außerhalb der Schule: Unterscheidung und Wechselbeziehung.

- | | |
|---|---|
| <p>6. Programma e programmazione nonché verifica degli obiettivi raggiunti; la valutazione formativa degli alunni.</p> <p>7. Attività di insegnamento e organizzazione didattica: forme, metodi, differenziazione e individualizzazione, sussidi didattici, tecnologie di informazione e comunicazione; attività interdisciplinari e articolazione modulare; dinamiche di gruppo.</p> <p>8. Conoscenza dei programmi di insegnamento vigenti nelle rispettive scuole:</p> <p>a) Principi pedagogici e indirizzi didattici del programma di insegnamento.</p> <p>b) Obiettivi e contenuti dell'insegnamento di religione.</p> <p>d) Problemi della continuità formativa tra scuola elementare e secondaria, ovvero tra scuola secondaria di primo e di secondo grado, con riferimento ai relativi programmi di insegnamento.</p> | <p>6. Lehrplan und Unterrichtsplanung sowie Überprüfung der erreichten Lernziele; die formative Schülerbewertung</p> <p>7. Unterrichtsgestaltung und Unterrichtsorganisation: Formen, Methoden, Differenzierung/ Individualisierung, Lehr- und Lernmittel, Informations- und Kommunikationstechnologien; fächer- und klassenübergreifende Zusammenarbeit, gruppenspezifische Prozesse.</p> <p>8. Kenntnis der geltenden Lehrpläne der betreffenden Sekundarschulen:</p> <p>a) Pädagogische Grundsätze und didaktische Richtlinien des Lehrplans.</p> <p>c) Ziele und Inhalte des Religionsunterrichts.</p> <p>e) Fragen der Bildungskontinuität zwischen Grund- und Mittelschule bzw. zwischen Mittel- und Oberschule mit Bezug auf die Lehrpläne der betreffenden Schulen.</p> |
|---|---|

Paragrafo III Ordinamento scolastico

Abschnitt III Schulordnung

- | | |
|---|--|
| <p>1. La costituzione italiana; lo statuto di autonomia e le relative norme di attuazione per la scuola della provincia di Bolzano.</p> <p>2. Ordinamento dell'amministrazione scolastica provinciale.</p> <p>3. Organizzazione e funzionamento della scuola secondaria; competenze autonome delle singole istituzioni scolastiche.</p> <p>4. L'insegnamento della religione cattolica nell'ordinamento scolastico a livello nazionale e locale.</p> <p>5. Gli organi collegiali della scuola: finalità, competenze, composizione.</p> <p>6. Stato giuridico del docente con particolare riferimento ai diritti e doveri.</p> <p>7. Ricerca, sperimentazione, formazione in servizio.</p> | <p>1. Die italienische Verfassung; das Autonomiestatut und die entsprechenden Durchführungsbestimmungen zur Schule in Südtirol</p> <p>2. Aufbau und Organisation der Schulverwaltung des Landes.</p> <p>3. Aufbau und Organisation der Mittel- oder Oberschule; autonome Befugnisse der einzelnen Schulen.</p> <p>4. Bestimmungen zum katholischen Religionsunterricht in der Schulordnung auf nationaler und lokaler Ebene.</p> <p>5. Die Mitbestimmungsorgane der Schule: Ziele, Aufgaben, Zusammensetzung</p> <p>6. Das Dienstrecht des Lehrers, im besonderen Rechte und Pflichten</p> <p>7. Forschung, Schulversuche, Fort- und Weiterbildung</p> |
|---|--|

Fonti normative:

Le presenti indicazioni sono state redatte al solo fine di facilitare ai candidati la ricerca delle fonti normative

Rechtsquellen:

Diese Hinweise wurden nur verfaßt, um den Kandidaten die Suche nach den Rechtsquellen zu erleichtern.

Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670: approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige - con particolare riferimento agli articoli 4, 5, 8, 9 e 19.

Deekret des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670: Einheitstext der Verfassungsgesetze zum Sonderstatut für Trentino-Südtirol - mit besonderer Berücksichtigung der Artikel 4, 5, 8, 9 und 19.

- Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297**, in particolare:
 Parte prima: norme generali, Titolo II e Titolo III - con speciale riferimento all'articolo 81.
 Parte seconda: Titolo II, Titolo IV, Titolo V, Titolo VI e Titolo VII.
 Parte terza: Titolo I, Titolo IV e Titolo V.
 Parte quarta: Titolo I e Titolo II.
- Decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 1983, Nr. 89**, modificato ed integrato dal **decreto legislativo 24 luglio 1996, n. 434**: norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di ordinamento scolastico in provincia di Bolzano.
- Legge provinciale 30 giugno 1987, n. 13: ricerca educativa, aggiornamento culturale e professionale, sperimentazione - creazione dei relativi istituti.**
- Legge provinciale 18 ottobre 1995, n. 20**: organi collegiali delle istituzioni scolastiche
- Legge provinciale 12 dicembre 1996, n. 24**: Consiglio scolastico provinciale.
- Legge 15 marzo 1997, n. 59**: delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e agli enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa - con particolare riferimento all'articolo 21 concernente l'autonomia delle istituzioni scolastiche.
- Legge provinciale 8 aprile 1998, n. 3**: interventi a favore dell'assistenza, dell'integrazione sociale e dei diritti delle persone in situazione di handicap.
- Contratto collettivo nazionale comparto scuola.**
- Contratto collettivo provinciale per il personale docente, educativo e direttivo delle scuole elementari e secondarie della provincia di Bolzano.**
- Legge 25 marzo 1985, n. 121**: Accordo di revisione del Concordato lateranense fra Italia e Santa Sede dell'11 febbraio 1929
- Codice di diritto canonico**: canoni 804 e 805.
- Delibera n. 41** della Conferenza episcopale italiana, promulgata in data 21 settembre 1990, concernente il riconoscimento e la revoca dell'idoneità.
- Nota dell'Episcopato italiano 19 maggio 1991**: insegnare religione cattolica oggi.
- Gesetzesvertretendes Dekret vom 16. April 1994, Nr. 297**, im besonderen:
 Teil 1: allgemeine Bestimmungen, Titel II und Titolo III - vor allem Artikel 81;
 Teil 2: Titel II, Titel IV, Titel V, Titel VI und Titel VII
 Teil 3: Titel I, Titel IV und Titel V
 Teil 4: Titel I und Titel II
- Dekret des Präsidenten der Republik vom 10. Februar 1983, Nr. 89**, abgeändert und ergänzt durch das gesetzesvertretende **Dekret vom 26. Juli 1996, Nr. 434**: Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut für Trentino-Südtirol in Bezug auf den Schulbereich der Provinz Bozen
- Landesgesetz vom 30. Juni 1987, n. 13**: Pädagogische Forschung, fachliche und berufliche Fortbildung, Schulversuche - Errichtung der Pädagogischen Institute
- Landesgesetz vom 18. Oktober 1995, Nr. 20**: Mitbestimmungsgremien der Schulen und Schulsprengel
- Landesgesetz vom 12. Dezember 1996, Nr. 24**: Landesschulrat.
- Gesetz vom 15. März 1997, Nr. 59**: Ermächtigung der Regierung, Befugnisse und Aufgaben an die Regionen und lokalen Körperschaften zu übertragen, um die öffentliche Verwaltung zu reformieren und zu vereinfachen - mit besonderer Berücksichtigung des Artikels 21 über die Autonomie der Schulen.
- Landesgesetz vom 8. April 1998, Nr. 3**: Maßnahmen in Bezug auf die Betreuung, soziale Integration und Rechte der Menschen mit Behinderung.
- Staatlicher Kollektivvertrag für das Schulpersonal**
- Landeskollektivvertrag für das Lehrpersonal, die Erzieher und die Direktoren der Grund-, Mittel- und Oberschulen Südtirols.**
- Gesetz vom 25. März 1985, Nr. 121**: Abkommen über die Revision des Lateranvertrages zwischen Italien und dem Heiligen Stuhl vom 11. Februar 1929.
- Kanonisches Gesetzbuch**: Artikel 804 und 805.
- Beschluß Nr. 41** der italienischen Bischofskonferenz, kundgemacht am 21. September 1990, über die Gewährung und den Widerruf der Lehrerausbildung.
- Note der italienischen Bischöfe vom 19. Mai 1991**: Religion unterrichten heute.

Statuto diocesano degli insegnanti laici di religione, emanato dal Vescovo della diocesi di Bolzano-Bressanone il 12 maggio 1989.

Statuten der Diözese Bozen-Brixen für Laien im Religionsunterricht vom 12. Mai 1989.

Legge provinciale 14 dicembre 1998, n. 12: disposizioni relative agli insegnanti e ispettori per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole elementari e secondarie

Landesgesetz vom 14. Dezember 1998, Nr. 12 : Bestimmungen zu den Lehrern und Inspektoren für den katholischen Religionsunterricht an den Grund- und Sekundarschulen

Decreto del Presidente della Giunta provinciale 2 marzo 1999 Nr. 1/16.1, concernente i titoli di studio richiesti per l'accesso ai ruoli del personale docente di religione

Dekret des Landeshauptmannes vom 2. März 1999, Nr. 1/16.1, über die Studientitel, die für den Zugang zu den Landesstellenplänen der Religionslehrer erforderlich sind

Legge provinciale 30 dicembre 1988, n. 64: programmi didattici per la scuola elementare della provincia di Bolzano - con particolare riferimento alla premessa generale e al programma di religione.

Landesgesetz vom 30. Dezember 1988, Nr. 64: Lehrpläne der Grundschulen Südtirols - mit besonderer Berücksichtigung der allgemeinen Vorbemerkungen und des Lehrplans für das Fach Religion

Legge provinciale 6 dicembre 1983, n. 48: programma di insegnamento e di esame per la scuola media della provincia di Bolzano - con particolare riferimento alla premessa generale e al programma di religione.

Landesgesetz vom 6. Dezember 1983, Nr. 48: Lehrplan und Prüfungsprogramm der Mittelschule Südtirols - mit besonderer Berücksichtigung der allgemeinen Vorbemerkungen und des Lehrplans für das Fach Religion

Deliberazione della Giunta provinciale 8 settembre 1997, n. 4414: programma di religione per la scuola secondaria di secondo grado e artistica in lingua italiana della provincia di Bolzano.

Beschluß der Landesregierung vom 8. September 1997, Nr. 4414: Lehrplan im Fach Religion für die Oberschulen und Kunstschulen Südtirols